

**LICEO "C. MARCHESI"  
MASCALUCIA (CT)**

**PROGRAMMAZIONE  
DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE  
ANNO SCOLASTICO  
2014-2015**

**TECNICO BIOCHIMICO**

## PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE

Nell'ambito di una **formazione culturale rispondente** alle caratteristiche precipue degli **standard attesi in un percorso di tipo tecnico**, l'insegnamento della lingua straniera assume uno specifico ruolo nell'azione educativa. Esso consente l'acquisizione di strumenti necessari per un costruttivo confronto fra la propria e le culture altrui e sviluppa negli studenti la consapevolezza della propria identità culturale, con lo scopo di far loro acquisire strumenti utili per pervenire ad una pacifica e costruttiva convivenza con le realtà socio-culturali diverse dalla propria.

In particolare, lo studio della lingua e della cultura di un paese straniero si inserisce nel più ampio percorso della **educazione linguistica**, quale strumento indispensabile per essere in grado di leggere la realtà odierna, non solo all'interno dell'ambito coperto dal proprio codice linguistico, ma anche a più ampio spettro, giungendo persino a prevedere ed auspicare l'acquisizione di più lingue straniere. A tal scopo, così come prevedono le più recenti norme, è necessario procedere lungo **due assi fondamentali** tra loro interrelati:

- **lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative;**
- **lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.**

Infatti, la conoscenza di una o più lingue (comunitarie e non) è ormai strumento necessario per **l'accesso alla società globalizzata contemporanea** e si pone in prospettiva come prima necessità nell'ambito dell'impiego delle risorse e delle competenze personali.

## COMPETENZE

Per raggiungere tali finalità, nell'ambito dei livelli di formazione culturali europei e internazionali, è ormai prassi comune far riferimento al **Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)** o **Common European Framework of Reference (CEFR)**, che individua tre livelli di competenza, ciascuno suddiviso in due sottolivelli, dal più elementare (A1) al più avanzato (C2).

<b>Basic</b> (livello base)	<b>Independent</b> (livello autonomo)	<b>Proficient</b> (livello padronanza)
<b>A1- Breakthrough</b>	<b>B1- Threshold</b>	<b>C1- Independent user</b>
<b>A2- Waystage</b>	<b>B2- Vantage</b>	<b>C2- Mastery</b>

Tale riferimento è strumento indispensabile nel processo di apprendimento-insegnamento della lingua, poiché la suddivisione dell'apprendimento secondo una scala di livelli

- **favorisce la consapevolezza di ciò che si è in grado di fare,**
- **aumenta la capacità di autovalutazione,**
- **può intervenire positivamente nel processo di acquisizione di livelli crescenti di competenza.**

Infine, questo strumento garantisce una maggiore coerenza ed un **confronto limpido dei risultati** a livello internazionale.

Quale **traguardo dell'intero percorso di studi**, lo studente dovrà padroneggiare la lingua inglese per **scopi comunicativi** e **utilizzare i linguaggi settoriali** relativi allo specifico indirizzo, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

√B1 - Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si ritrovano al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Sapere cavarsela in situazioni che si presentino viaggiando in un paese dove si parli la lingua in questione. Produrre testi semplici e

coerenti su argomenti familiari. Descrivere esperienze e avvenimenti, aspirazioni, esporre brevemente motivazioni e dare semplici spiegazioni su opinioni.

√B2 - Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese eventuali discussioni di natura tecnica. Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, senza dover molto faticare nell'interazione con un parlante nativo. Produrre testi chiari e articolati su ampie gamme di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Tali livelli di padronanza linguistica, dovranno condurre lo studente all'acquisizione di **capacità di utilizzo della lingua** per:

- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Per acquisire le competenze citate precedentemente, relativamente al profilo del discente di liceo classico e scientifico, secondo la scansione prevista dalla recente normativa, ci si propone la seguente acquisizione di obiettivi didattici specifici di apprendimento:

### **LINGUA**

#### **PRIMO BIENNIO**

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente dovrà:

- interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità
- utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità
- utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.
- utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali
- descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità
- produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche
- riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale
- cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

Tenendo conto del profilo educativo e culturale, delle competenze attese e degli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nella presente programmazione, **ciascun docente presenterà il materiale linguistico presente nei testi in adozione, articolandolo in unità di apprendimento**, precisando pre-requisiti, contenuti, tempi, strumenti e verifiche, in modo da preparare gli studenti al conseguimento degli obiettivi sopra delineati.

L'individuazione e la scansione temporale delle singole unità di apprendimento saranno subordinate alla realtà degli allievi con i quali si lavora. Per tale motivazione, non si può prescindere dalla rilevazione delle conoscenze e delle competenze iniziali e dal ritmo di apprendimento di ciascuna classe per la quale verrà redatta una programmazione individuale da ogni docente.

Inoltre, le docenti concordano **obiettivi specifici di apprendimento minimi** per acquisire competenze spendibili alla fine del primo biennio da considerare nei casi di alunni che presentano bisogni educativi speciali o individualizzati.

Lo studente dovrà acquisire **capacità**:

- di comprensione di semplici messaggi orali all'interno di situazioni comunicative quotidiane e di comprensione globale di semplici testi scritti;
- di produzione di messaggi orali e scritti in situazioni comunicative quotidiane per parlare di sé e degli altri;
- di analisi di semplici aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.

## METODOLOGIA

L'attività didattica programmata da ciascun docente verrà avviata con la somministrazione di **entry tests**, che consentiranno al docente di rilevare il possesso dei pre-requisiti, di organizzare adeguate attività di recupero dei livelli raggiunti nello studio della lingua nell'anno o nel settore scolastico precedente, di consolidare quanto già noto, al fine di ottenere una condizione di partenza quanto più omogenea possibile, sia per quanto concerne la competenza linguistica che relativamente alla competenza comunicativa raggiunta dagli studenti.

La **metodologia utilizzata nell'attività di insegnamento-apprendimento** sarà incentrata sui bisogni comunicativi dei discenti, privilegiando la "**fluency**" nella capacità di esprimersi, attraverso un approccio di tipo prevalentemente lessicale ("**content-based**").

Ampio spazio verrà dedicato all'attività di **listening**, sia attraverso l'ascolto di materiale audio su CD che attraverso la visione di materiale audiovisivo su supporto multimediale, per inserire l'apprendimento in un contesto quanto più possibile motivante, realistico e significativo.

L'apprendimento della **grammatica**, non inteso come fine dell'apprendimento linguistico, ma quale strumento, avrà la sua giusta collocazione nel corso del processo cognitivo con lo scopo principale di garantire una acquisizione a lungo termine.

La capacità di **comprendere testi scritti**, così come quella di **produrre testi scritti**, verrà sviluppata attraverso testi significativi per i discenti, che forniscano loro occasioni costruttive di analisi della realtà personale e sociale e di confronto con contesti caratterizzanti il paese di cui si studia la lingua.

Le attività didattiche verranno organizzate in moduli o unità didattiche, articolati in fasi distinte ma integrate tra loro, in cui verranno esercitate le **quattro abilità linguistiche**:

1 - "**warming-up**": motivazione all'uso dell'atto linguistico

2 - presentazione della situazione comunicativa e della funzione linguistica (ascolto di dialoghi registrati da *native-speakers* o lettura di brani)

3 - "**practice**": consolidamento delle funzioni prese in esame, attraverso le potenzialità offerte dalle abilità linguistiche

4 - **riflessione sulla lingua**: esplicitazione e sistematizzazione di tipo induttivo degli elementi morfo-sintattici; comprensione di certe modalità espressive e del registro linguistico

5 - "**production**": uso attivo e creativo della lingua tramite attività inizialmente guidate e poi via via più libere (*roleplays, dialogues, messaggi scritti, ecc.*)

6 - **verifica**: controllo dei livelli raggiunti nell'acquisizione di un obiettivo, seguito da attività di revisione e di recupero o di espansione a seconda dei bisogni individuali.

## PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si darà più spazio allo **sviluppo delle abilità orali**. La lingua sarà acquisita in modo operativo e concreto, perché venga percepita come effettivo strumento di comunicazione in situazioni comunicative significative per gli studenti.

Le attività di **comprensione della lingua orale** avranno lo scopo di favorire una corretta acquisizione del sistema linguistico attraverso modalità che possano risultare motivanti e stimolanti. L'abilità di comprensione orale dovrà essere sviluppata su testi di tipologia e argomento diversi, su cui gli studenti dovranno essere abituati a compiere le seguenti **operazioni cognitive**:

- anticipare i contenuti sulla base di alcuni dati e formulare ipotesi;
- cogliere il significato globale;
- individuare informazioni specifiche;
- cogliere le strategie e l'atteggiamento dei parlanti;
- valutare il contributo dei partecipanti a un dialogo o ad una discussione.

Relativamente alla **produzione orale**, si favorirà l'attività comunicativa in coppia o in gruppo, successivamente alla presentazione di testi ascoltati o letti, e si monitorerà l'acquisizione di pronuncia, intonazione, correttezza formale e *fluency* del discorso.

Per giungere a questo tipo di competenza comunicativa, gli studenti dovranno acquisire gradualmente la capacità di produrre, in particolare, forme espositive e argomentative. L'acquisizione di tale competenza verrà agevolata da attività quali:

- sviluppo del discorso su appunti precedentemente presi in fase di ascolto;
- presentazione di contenuti da diversi punti di vista;
- operazione di sintesi o di sviluppo dei contenuti;
- sviluppo di una tesi partendo da ipotesi date.

Per quanto concerne l'**abilità di lettura**, si utilizzeranno varie tecniche: dalla lettura globale (per la comprensione generale del testo) a quella esplorativa (per la ricerca delle informazioni specifiche).

Gradatamente si avvieranno gli studenti alla **produzione scritta**, intesa non come meccanico rinforzo delle abilità orali, ma quale ulteriore sviluppo della capacità di produzione linguistica in cui utilizzare più ampiamente il corredo lessicale acquisito.

L'uso del **dizionario bilingue** avrà lo scopo di apprendere le tecniche di consultazione, di arricchire il lessico e di autocontrollare i livelli di padronanza della correttezza ortografica, morfologica e fonetica.

Considerando la rilevanza formativa del riassunto orale e scritto, è opportuno dedicare spazio a tale attività a diversi livelli, sia come riduzione del testo originale sia come sua rielaborazione con parole diverse.

## VERIFICHE

Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, si svolgeranno due tipi di verifica: una **verifica continua**, basata sulla partecipazione degli studenti alle attività orali e scritte, ed una **verifica periodica**, finalizzata alla misurazione delle prestazioni nelle singole prove scritte e orali.

Verranno utilizzate differenti **tipologie di test**:

√<sup>1</sup> prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla, ecc.

√<sup>1</sup> prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di dialoghi, ecc.  
√<sup>1</sup> prove non strutturate: scrittura di dialoghi a traccia libera, composizioni di paragrafi, composizioni tematiche e riassunti.

**Le prove strutturate e semi-strutturate saranno svolte senza l'ausilio del vocabolario**, poiché sono tese anche alla verifica della conoscenza lessicale.

Le docenti concordano, inoltre, di prevedere un numero minimo di verifiche nel corso di ciascuna porzione in cui l'anno scolastico è stato suddiviso e di adottare **comuni griglie di valutazione delle prove scritte e orali non oggettive** sostenute dagli studenti, in modo da garantire il loro diritto alla trasparenza nella valutazione e a rendere quanto più omogeneo possibile lo stile di riconoscimento dei progressi effettuati nella acquisizione dei contenuti. Tali griglie vengono allegate alla presente programmazione (v. **allegato n°4**).

La valutazione delle **prove scritte di tipo strutturale/oggettivo** sarà effettuata utilizzando una scala di punteggi ('scores') già esplicitata nella stessa verifica.

## VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di due importanti componenti:

√<sup>1</sup> **elementi non cognitivi** concordati in seno al consiglio di classe: situazione di partenza, impegno, interesse, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza

√<sup>1</sup> **livello raggiunto nella acquisizione degli obiettivi specifici** relativi alle competenze richieste.

La valutazione "formativa" avrà lo scopo di fornire agli studenti informazioni sul livello raggiunto e ai docenti elementi di riflessione sull'efficacia della propria azione didattica e sull'opportunità di interventi di recupero. La valutazione "sommativa" accerterà il raggiungimento degli obiettivi didattici a breve, medio e lungo termine fissati in sede di programmazione.

### **Modalità di recupero dei livelli di apprendimento non sufficienti**

Si procederà attenendosi alle modalità specificate nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

## SUSSIDI DIDATTICI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Le docenti si avvarranno dei **supporti multimediali** forniti dalla tecnologia odierna e inseriti nella metodologia dei testi in uso. A tal proposito, si prevede di materiale audiovisivo in lingua originale con **utilizzo delle LIM** nella sede di via Case Nuove.

Inoltre, per gli studenti che dimostrino, attraverso una fase di selezione, di aver raggiunto livelli di competenza linguistica elevati, si propone la partecipazione ad un corso di approfondimento per l'acquisizione di una **certificazione linguistica** di livello **B1 (PET)**.

La Coordinatrice di Dipartimento  
Prof.ssa V. A. Monte